



COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

GIUNTA COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 49 del 21/04/2022.

**OGGETTO: MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE
2022/2024**

L'anno duemilaventidue addì ventuno del mese di Aprile alle ore 17:30 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
BASEGGIO ANTONELLO	X	
FAVARO MICHELE	X	
GAMBAROTTO MONICA	X	
CENEDESE GIAMPAOLO	X	
GEROMIN MARIA TERESA	X	
BERNARDI NICOLA	X	

Il Segretario Comunale, Mazzier Nicoletta, assiste alla seduta.

Il Sindaco Antonello Baseggio, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30.03.2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024 e la nota di aggiornamento al Dup 2022-2024;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n.181 del 9.11.2021 che ha approvato il piano del fabbisogno del personale 2022/2024;

RICHIAMATI

- l'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1997 che recita: "1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482";
- l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, in tema di assunzioni, che prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

CONSIDERATO

- che l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato da ultimo dal Decreto Legislativo n. 75/2017, nel disciplinare l'organizzazione degli uffici ed i fabbisogni del personale prevede che, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter del medesimo decreto, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio nonché della relativa spesa;
- che nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche in riferimento alle unità di cui alla Legge 68/99;
- che il suddetto articolo stabilisce che il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa del personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, e che, in sede di definizione del piano ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, restando fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- che, come previsto dal comma 6 del ridetto art. 6 del D.Lvo 165/2001, le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale;
- che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs.n.75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che

restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali;

RICHIAMATO il D.M. 17 marzo 2020 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.108 del 27.04.2020) ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, dispone una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa per le assunzioni del personale;

RICHIAMATA la circolare della Funzione Pubblica, 13 maggio 2020 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 del 11.9.2020) relativa all'applicazione del D.M. 17 marzo 2020 e nella quale, al punto 1.1, viene precisato che sono fatte salve le procedure di assunzione avviate prima del 20 aprile 2020, attraverso le comunicazioni obbligatorie ex art. 34-bis Legge 165/2001 e s.m.i. effettuate entro il 20 aprile 2020 sulla base dei precedenti piani assunzionali approvati;

RICHIAMATA la nota di lettura dell'ANCI pubblicata 24 settembre 2020, relativa all'attuazione del decreto 17.3.2020 e della circolare esplicativa della funzione pubblica, su citata;

RICHIAMATA la deliberazione 111/2020 della Corte dei Conti sezione regionale per il controllo della Campania, la quale ha precisato che nei calcoli assunzionali del dm su citato, si deve tener conto del valore assestato in bilancio del Fondo crediti dubbia esigibilità a riduzione delle entrate correnti;

RICHIAMATO l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, il cosiddetto “Decreto Reclutamento” convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che ha introdotto [il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione \(PIAO\)](#);

Visto che il Comune di Ponzano Veneto rientra fra i comuni con meno di 50 dipendenti e quindi sarà tenuto ad approvare il Piao in forma semplificata;

Dato atto che alla data odierna il decreto collegato relativo all'abrogazione dei piani assorbiti dal Piao non risulta ancora approvato e che il Senato e la Camera hanno proposto una proroga all'attuazione del piano stesso;

Preso atto pertanto che nelle more dell'attuazione del PIAO, l'ente approva la presente modifica al fabbisogno del personale al fine di permettere l'operatività degli uffici che risultano sotto organico ed evitare quindi possibili danni all'ente.

DATO ATTO:

- che, come da prospetto allegato A, l'incidenza della spesa del personale prevista per il triennio 2021/2023, così come calcolata in attuazione del D.M 17.3.2020, risulta al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del decreto citato;
- che, a i sensi del D.M. 17 marzo 2020, gli enti il cui valore soglia è uguale o inferiore al valore soglia di virtualità possono assumere personale a tempo indeterminato utilizzando il plafond calcolato con il nuovo valore soglia;
- che, a seguito di ricognizione, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- che l'ammontare totale (irap inclusa) della spesa del personale prevista rientra nei limiti di cui all'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della legge 296/2006;
- che, inoltre, questo ente ha ancora capacità assunzionali derivanti da turn-over per l'ammontare di

euro 31.943,60;

- che il Comune di Ponzano Veneto, con 2 unità, rispetta i parametri imposti dalla Legge 68/1999 la quale prevede che i datori di lavoro sono tenuti ad avere alle proprie dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie protette quantificati in base al totale dei lavoratori occupati;

- le cessazioni avvenute in corso d'anno di dipendenti per le seguenti categorie:

n.1 – categoria C – presso Area 4 – servizi Culturali

RITENUTO di confermare le assunzioni a tempo pieno ed indeterminato già previste nella deliberazione di giunta comunale n.181 del 09.11.2021;

RITENUTO inoltre, a seguito cessazione su citata, necessario inserire la seguente previsione di assunzione:

n.1 – Categoria C amministrativo – presso Area 4 – Servizi Culturali;

RAVVISATA la necessità di approvare la presente modifica al piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2022-2024 e relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

RICHIAMATO l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

ACQUISITO il parere favorevole alla presente deliberazione del Revisore dei Conti;

EVIDENZIATO che sul presente provvedimento non è necessaria la procedura di informazione, così come previsto dagli art 4 e 7 del CCNL Funzioni Locali 2016-18, più sopra citato;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

VISTO il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e visto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.3 comma 3 del Regolamento Comunale di Contabilità, espressi dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D lgs n. 267/2000, riportati nella presente deliberazione;

VISTO l' art. 48 del D.lgs. 267/000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese

D E L I B E R A

1. DI INTEGRARE, per le motivazioni espresse in premessa, il piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.181 del 09.11.2021, integrandolo come segue:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO:

n.1 Istruttore amministrativo - categoria C – presso Area 4^ - in primis mediante attingimento da graduatorie presso altro ente;

2. DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia e ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, l'aggiornamento del piano

triennale del fabbisogno di personale a tempo indeterminato e il piano occupazionale per il periodo 2022/2024:

PERSONALE	ANNO 2022 numero (comprese assunzioni già effettuate in corso d'anno)	costo stimato (riferito annualità intera)	ANNO 2023 numero	costo stimato (riferito annualità intera)	ANNO 2024 numero	costo stimato (riferito annualità intera)
cat. D <i>di cui 2 dal piano fabbisogni 2021</i>	3	102.000,00	0	0	0	0
cat. C <i>di cui 2 dal piano fabbisogni 2021</i>	4	125.400,00	0	0	0	0
di cui cat. B	0	0	0	0	0	0
di cui cat. A	0	0	0	0	0	0

dando atto che il costo delle assunzioni previste risulta già compreso negli atti in fase di predisposizione del bilancio 2022-2024, che, una volta adottato definitivamente, rispetterà i limiti imposti dalla normativa su citata;

3. DI DARE ATTO

- che ci si riserva la copertura di eventuale personale che dovesse cessare, oltre a quello sopra previsto, nel corso del triennio;
- che le assunzioni previste per l'anno 2022 che per motivi tecnici dovessero slittare nell'annualità 2023, sono da ritenersi già autorizzate anche in assenza di aggiornamento del piano 2023-2025;
- della facoltà di avvalersi di eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile o a tempo determinato (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
- che la citata programmazione è coerente con le previsioni di spesa del Bilancio e che sono stati rispettati i vincoli previsti dall'attuale quadro normativo;

4. DI PUBBLICARE il presente piano triennale dei fabbisogni in “Amministrazione trasparente”, nell'ambito degli “Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato” di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

5. DI TRASMETTERE il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo “PIANO DEI FABBISOGNI” presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione espressa in forma palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, vista la situazione di oggettiva carenza di personale presso i settori sopra citati.

**OGGETTO: MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE
2022/2024**

La deliberazione sujestesa fa parte del verbale di seduta come da frontespizio, che è stato dato per letto ed approvato e viene sottoscritto prima della pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Sindaco

Antonello Baseggio

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale

Mazzier Nicoletta

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

FASE 1		POPOLAZIONE	FASCIA	TURN OVER RESIDUO	TURN OVER RESIDUO					
INSERIMENTO DATI GENERALI ENTE		13000	f	31.942,60	31.943,60					
FASE 2	SPESA RENDICONTO 2021	codice bdap								
		U.1.01.00.00.000 + U.1.03.02.12.001 + U.1.03.02.12.002 + U.1.03.02.12.003								
		U.1.03.02.12.999 e al netto spesa impegnata per convenzioni e comando presso altri e al netto incentivi tecnici			1.489.636,74					
				Tit. 1+2+3	VALORE TARI - DA CONSORZIO PRIULA	Rimborsi personale convenzione/comando	FCDE TARI	FCDE ASSESTATO al BILANCIO corrente	VALORE AL NETTO FCDE	
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO 2019			5.367.886,86	1.417.213,04	97.935,35	67.115,81	188.900,00	6.431.148,74	MEDIA
	ENTRATE RENDICONTO 2020			5.880.994,35	1.439.297,80	77.511,16	72.331,14	188.900,00	6.981.549,85	
	ENTRATE RENDICONTO 2021			6.129.891,27	1.439.297,80	41.466,79	72.331,14	228.600,00	7.226.791,14	

FASE 3	21,65%
CALCOLO % ENTE	

FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1	Tabella 3
	a	0-999	29,50%	33,50%
	b	1000-1999	28,60%	32,60%
	c	2000-2999	27,60%	31,60%
	d	3000-4999	27,20%	31,20%
	e	5000-9999	26,90%	30,90%
	f	10000-59999	27,00%	31,00%
	g	60000-249999	27,60%	31,60%
	h	250000-1499999	28,80%	32,80%
	i	1500000>	25,30%	29,30%

calcolo % e possibilità aumento spesa	SPESA RENDICONTO 2021	1.560.984,86	aumento spesa massima possibile			
			2021	2022	2023	2024
			16%	19%	21%	22%
	incentivi tecnici	-29.881,33	249.757,58	296.587,12	327.806,82	343.416,67
	a detrarre spese personale sostenute per altre amministrazioni	-41.466,79				
	totale spesa rendiconto 2021	1.489.636,74				
	ENTRATE RENDICONTO 2021 - Tit.1-2-3	6.129.891,27				
	a detrarre spesa rimborsata da altre amministrazioni	-41.466,79				
	VALORE TARI - DA CONSORZIO PRIULA	1.439.297,80				
	FCDE TARI	72.331,14				
	FCDE PREVISIONE 2021 assestato	228.600,00				
	ENTRATE NETTO FCDE	7.309.724,72				
	PERCENTUALE ANNO 2021	21,35%				

calcolo situazione 2022	SPESA PERSONALE PREVISIONE 2022	1.684.999,24		
	spesa interinale	17.350,00		
	somme per rimborsi ad altre amministrazioni	62.000,00		
	somme da fpv 2021	0,00		
	somme destinate a fpv 2023	0,00		
	incentivi tecnici	-33.000,00		
	a detrarre spese personale sostenute per altre amministrazioni	-38.000,00	aumento spesa massima	aumento spesa effettiva possibile oltre a quella già prevista in bilancio
	TOTALE SPESA 2022 (che già include nuove assunzioni previste nel piano triennale e sostituzione personale in quiescenza e nuove assunzioni previste nel presente piano)	1.693.349,24	328.016,82	180.500,00
	ENTRATE PREVISIONE 2022	5.775.500,00		
	a detrarre spesa rimborsata da altre amministrazioni	-38.000,00		
	VALORE TARI - DA CONSORZIO PRIULA (base 2021)	1.439.297,80		
	FCDE TARI	72.331,14		
	FCDE PREVISIONE 2022	164.800,00		
	ENTRATE NETTO FCDE	6.939.666,66	supera il 27% non possibile	
	PERCENTUALE ANNO 2022	24,40%	29,13%	27,00%
			fatto salvo il rispetto del limite di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06	

calcolo situazione 2023	SPESA PERSONALE PREVISIONE 2023	1.683.460,00	comprendivo nuove assunzioni	
	spesa interinale	0,00		
	somme per rimborsi ad altre amministrazioni	62.000,00		
	somme da fpv	0,00	aumento spesa massima	aumento spesa effettiva possibile oltre a quella già prevista in bilancio
	somme destinate a fpv	0,00		
	a detrarre spese personale sostenute per altre amministrazioni	-38.000,00	21%	
	TOTALE SPESA 2023	1.707.460,00	358.566,60	144.500,00
	ENTRATE PREVISIONE 2023	5.696.800,00		
	a detrarre spesa rimborsata da altre amministrazioni	-38.000,00		
	VALORE TARI - DA CONSORZIO PRIULA (base 2021)	1.439.297,80		
	FCDE TARI	72.331,14		
	FCDE PREVISIONE 2023	166.700,00		
	ENTRATE NETTO FCDE	6.859.066,66	supera il 27% non possibile	
	PERCENTUALE ANNO 2023	24,89%	30,12%	27,00%
			fatto salvo il rispetto del limite di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06	

calcolo situazione 2024	SPESA PERSONALE PREVISIONE 2024	1.683.460,00	comprendivo nuove assunzioni	
	spesa interinale	0,00		
	somme per rimborsi ad altre amministrazioni	62.000,00		
	somme da fpv	0,00	aumento spesa massima	aumento spesa effettiva possibile oltre a quella già prevista in bilancio
	somme destinate a fpv	0,00		
	a detrarre spese personale sostenute per altre amministrazioni	-38.000,00	21%	
	TOTALE SPESA 2024	1.707.460,00	358.566,60	141.500,00
	ENTRATE PREVISIONE 2024	5.675.200,00		
	a detrarre spesa rimborsata da altre amministrazioni	-38.000,00		
	VALORE TARI - DA CONSORZIO PRIULA (base 2021)	1.439.297,80		
	FCDE TARI	72.331,14		
	FCDE PREVISIONE 2024	155.100,00		
	ENTRATE NETTO FCDE	6.849.066,66	supera il 27% non possibile	
	PERCENTUALE ANNO 2024	24,93%	30,17%	27,00%
			fatto salvo il rispetto del limite di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06	

COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

PARERE SULLA PROPOSTA MODIFICA PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022/2024

Verbale n.6 del 19.04.2022

IL REVISORE DEI CONTI

Vista la Legge n. 448/2001, il cui art. 19, comma 8, stabilisce che “Gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

Dato atto che – come indicato nel punto 8 del principio contabile applicato 4/1 – “...tale documento costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”;

Presa in esame la proposta di deliberazione di Giunta comunale ad oggetto: MODIFICA APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022/2024;

RICORDATO CHE

l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale devono essere adottati annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

la dotazione necessaria a ciascun Comune per lo svolgimento delle proprie funzioni deve coincidere con il fabbisogno di personale rappresentato, alla luce delle modifiche apportate al D.Lgs. 165/2001 dalla c.d. “riforma Madia”, dalla somma tra i posti coperti e il personale “assumibile”;

PRESO ATTO CHE

- il D.M. 17 marzo 2020 (pubblicato in gazzetta ufficiale n.108 del 27.04.2020) ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” dispone una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa per le assunzioni del personale con decorrenza 20 aprile 2020,;

- la circolare della Funzione Pubblica, 13 maggio 2020 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 del 11.9.2020) relativa all' applicazione del D.M.17 marzo 2020 e nella quale, al punto 1.1, viene precisato che sono fatte salve le procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020 attraverso le comunicazioni obbligatorie ex art.34-bis Legge 165/2001 e smi effettuate entro il 20 aprile 2020 sulla base dei precedenti piani assunzionali approvati;

- la deliberazione 111/2020 della Corte dei Conti sezione regionale per il controllo della Campania la quale ha precisato che nei calcoli assunzionali del dm su citato, si deve tener conto del valore assestato in bilancio del Fondo crediti dubbia esigibilità a riduzione delle entrate correnti;

- che, come da prospetto allegato A alla proposta di giunta comunale in oggetto, l'incidenza della spesa del personale prevista per il triennio 2022/2024, così come calcolata in attuazione del D.M 17.3.2020, comprensiva delle due figure professionali su citate, risulta al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del decreto citato;
- che l'ammontare totale (irap inclusa) della spesa del personale prevista rientra nei limiti di cui all'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della legge 296/2006;
- che, inoltre, questo ente ha ancora capacità assunzionali derivanti da turn-over per l'ammontare di euro 31.943,60;
- che il Comune di Ponzano Veneto, con 2 unità, rispetta i parametri imposti dalla Legge 68/1999 la quale prevede che i datori di lavoro sono tenuti ad avere alle proprie dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie protette quantificati in base al totale dei lavoratori occupati;
- il piano triennale fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.181 del 09.11.2021;
- rispetto al personale in servizio, considerati i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Comune, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale, l'Organo esecutivo non ha rilevato situazioni in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VERIFICATO

- il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- che il piano occupazionale 2022-2024, tenuto conto delle capacità di bilancio, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio e di contenimento della spesa di personale, nonché dei vincoli sul trattamento economico accessorio complessivo del personale, prevede quanto segue:

NELL'ANNO 2022

- *n.1 istruttore amministrativo categoria C1 presso Servizi Culturali – Area 4^*

NELL'ANNO 2023

- ==

NELL'ANNO 2024

- ==

PER TUTTE LE ANNUALITA':

- il ricorso a eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

- l'attivazione, qualora ne ricorrano i requisiti, dell'istituto del "contratto di prestazione occasionale" di cui all'art. 54-bis del D.L.50/2017 introdotto dalla legge di conversione 21.07.2017, n. 96, nei limiti e con le modalità stabiliti dalla normativa vigente;
- la possibilità di continuare ad avvalersi dei benefici di cui alla normativa vigente in materia di lavori socialmente utili per l'attuazione di progetti di pubblica utilità;
- la copertura degli ulteriori posti che si rendessero vacanti con modalità che saranno individuate con successivi atti, una volta verificate le possibilità assunzionali e comunque nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;

DATO ATTO

che la spesa di personale risulta contenuta nella media del triennio 2011/2013 ed i limiti di cui al DM 17 marzo 2020; è quindi garantito il rispetto dei limiti di spesa specificatamente prescritti dalla legislazione vigente;

Ciò premesso,

VISTI

i pareri positivi di regolarità tecnica e contabili espressi dai responsabili interessati;

ESPRIME

Parere favorevole.

Il Revisore dei Conti

Brusò dott.ssa Annamaria

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II n.82/2005 e s.m.i